

**BEL VEDERE**

## Wojtyla, il Papa dei giovani e dei popoli

**BEL VEDERE**

30\_04\_2011



**Margherita  
del Castillo**



**“Carissimo Giovanni Paolo II**, io sto molto bene qua giù e so che anche tu stai bene in Paradiso. Com’è il Paradiso tu che lo vedi? Io ti ammiro tantissimo. Sei stato uno dei più bravi papa! Quando sei morto ero tristissima e mi sono messa a piangere. Sai che mi sto preparando per fare la prima Comunione? Com’è Gesù? Vorrei tanto saperlo. Ora devo

andare, ma ricordati che ti voglio sempre tanto bene. Ciao!”

**Sono parole di Veronica, scritte all'indomani della morte di Karol Wojtyla**, un uomo venuto da molto lontano, come cantava un noto cantautore romano, che ha lasciato un segno indelebile nella storia del cristianesimo e nel cuore di tutti gli uomini, emblema e guida per i credenti come per i laici, un sacerdote il cui contributo è stato determinante per la sconfitta di tutte quelle dottrine che volevano cancellare la dignità e la libertà più profonda e autentica dell'uomo e della persona.

**Quella di Veronica è solo una delle tante significative testimonianze** raccolte all'interno della documentazione relativa al processo della causa di beatificazione del Servo di Dio Giovanni Paolo II, le cui celebrazioni sono previste a Roma il 1 maggio, Domenica in Albis, la prima immediatamente successiva alla Pasqua, per la quale lo stesso Wojtyla aveva istituito la Festa della Divina Misericordia. Il materiale messo generosamente e gratuitamente a disposizione dalla rivista Totus Tuus, diretta da mons. Sławomir Oder, che della causa di beatificazione è il postulatore, ha permesso di realizzare, per questa grande occasione, una mostra presso il cortile d'onore di Palazzo Isimbardi a Milano.

**Il percorso espositivo propone un duplice piano di lettura.** Il primo, decisamente suggestivo, è legato alle gigantografie che costituiscono la struttura generale della mostra, immagini commoventi che raccontano l'immensa tenerezza di Giovanni Paolo II e, contemporaneamente, la sua persistente tenacia nell'annunciare a tutti il Vangelo. Il Papa è ritratto in diversi momenti della sua vita, dall'inizio del suo pontificato a Roma nel 1978 all'incontro in India con il Dalai Lama nel 1986. Altri scatti, invece, sono relativi ai numerosi viaggi apostolici in giro per tutto il mondo. Ciò che si è voluto sottolineare è stato l'incredibile rapporto di affetto che ha saputo instaurare con i più giovani, che hanno trovato in lui una figura di straordinaria forza nel trasmettere la bellezza delle fede e dei valori ad essa connessi, nonché la capacità di comunicare con i popoli di ogni cultura.

**A corredo delle immagini c'è un ricco apparato documentario** attraverso cui è possibile ripercorrere le principali tappe biografiche attraverso le sue stesse parole e quel testamento spirituale annunciato dallo stesso Giovanni Paolo II nel 1979 e a più riprese ripensato fino al 2000. Imprescindibili, e documentati in mostra, sono anche il contributo dato dal Cardinale Ruini durante le fasi del processo di beatificazione e le numerose testimonianze che narrano i cambiamenti del cuore e della carne, come quella del miracolo riconosciuto della suora francese Marie Simon Pierre.

**GIOVANNI PAOLO II. IL PAPA DEI GIOVANI E DEI POPOLI**

a cura di Dorian Cara

Milano, Palazzo Isimbardi - Cortile d'Onore

29 aprile – 22 maggio 2011

Orario: da lunedì a domenica 10.00-18.30

Ingresso libero

Info: 02/45487400